

# Bologna, al Comunale Nouveau va in scena *Il trovatore* secondo Livermore. Dirige Palumbo

Dopo il battesimo al Festival Verdi nel settembre 2023 con Orchestra e Coro del Teatro Comunale, *Il trovatore* secondo **Daide Livermore** arriva anche sulle scene bolognesi. Lo spettacolo, coprodotto con il Teatro Regio di Parma, è proposto al **Comunale Nouveau** a partire da domenica **18 febbraio** alle 18.00 – trasmesso anche in diretta su Rai Radio3 – con repliche **fino a domenica 25 febbraio**.

Sul podio **Renato Palumbo**, alla guida di un cast che vede protagonisti **Roberto Aronica** nei panni di Manrico, **Marta Torbidoni** nelle vesti di Leonora, **Lucas Meachem** come Conte di Luna e **Chiara Mogini** come Azucena, che si alternano – solo per la recita del 21 febbraio – con **Zi-Zhao Guo**, **Federica Vitali**, **Angelo Veccia** e **Cristina Melis**. Completano la compagine vocale **Gianluca Buratto** (Ferrando), **Benedetta Mazzetto** (Ines) e **Cristiano Olivieri** (Ruiz). L'Orchestra e il Coro – preparato da **Gea Garatti Ansini** – sono quelli del Teatro Comunale di Bologna.

«Quando preparo una regia – racconta **Daide Livermore** – parto sempre da uno studio maniacale: parto dal libretto e nel caso del *Trovatore* dalla bellissima storia di Salvatore Cammarano: è il nostro tempo ma anche un altrove, è una contemporaneità distopica in cui i gitani esistono, sono giostrai e circensi e spesso vivono sotto i cavalcavia delle nostre tangenziali sulle quali sfrecciamo a bordo delle nostre auto senza minimamente renderci conto che sotto di noi pulsa una vita rimossa da una società che non sa più osservare il territorio, ma vive il tempo solo attraverso logiche virtuali o *fake*». Il

regista – che dal 2018 al 2021 ha firmato gli allestimenti per quattro inaugurazioni consecutive del Teatro alla Scala – torna ora a collaborare col Comunale dopo l'*Idomeneo* del 2010 e *Il turco in Italia* del 2017. Nel *team* creativo accanto a lui **Carlo Sciaccaluga**, che a Bologna riprende la regia del *Trovatore*, **Giò Forma** che cura le scene, **D-Wok** i video, **Anna Verde** i costumi e **Antonio Castro** le luci.

Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti artistici, **Renato Palumbo** ha debuttato a soli 19 anni nella direzione d'orchestra proprio con questo titolo verdiano, del quale a oggi ha diretto circa 300 recite. Con questa produzione, Palumbo è al suo secondo *Trovatore* con la fondazione lirico-sinfonica felsinea dopo quello del 2012 con la regia di Paul Curran.

Celebre pagina della "Trilogia popolare", composta dopo *Rigoletto* e prima della *Traviata*, il dramma lirico in quattro parti e otto quadri da *El trovador* di Antonio García-Gutiérrez, su libretto di Salvatore Cammarano, venne rappresentato al Teatro Apollo di Roma il 19 gennaio 1853 riscuotendo un enorme successo. Ogni personaggio del *Trovatore* narra una storia, che mescola nobili e reietti, superstizione e violenza, toccando i lati oscuri dei sentimenti.

Le recite saranno precedute – circa 45 minuti prima dell'inizio – da una breve presentazione dell'opera nel Foyer del Comunale Nouveau.

I biglietti – da 25 a 150 euro – sono in vendita online tramite Vivaticket e presso la biglietteria del Teatro Comunale, aperta dal martedì al venerdì dalle 12 alle 18, il sabato dalle 11 alle 15 (Largo Respighi, 1); nei giorni di spettacolo al Comunale Nouveau (Piazza della Costituzione, 4) da un'ora prima e fino a 15 minuti dopo l'inizio.

Ulteriori informazioni: [www.tcbo.it](http://www.tcbo.it) /  
<https://www.tcbo.it/eventi/il-trovatore-2/>

*Photo Andrea Ranzi*